

COMUNE DI MONTE SAN PIETRO

VERBALE DI INCONTRO

Nei giorni 16 dicembre 2010, 11 gennaio e 24 febbraio 2011, presso il Comune di Monte San Pietro, si sono incontrati:

l'Amministrazione Comunale, rappresentata da:

il Sindaco Stefano Rizzoli, l'Assessore al bilancio Tamara Battistini e l'Assessore ai servizi sociali Loretta Carlini;

le Organizzazioni Sindacali CGIL, CISL e UIL confederali, di categoria e dei pensionati, così rappresentate:

per la CGIL: Massimo Melotti, Salvatore Bianco, Andrea Zanasi, Vanna Grassi e Anna Chiari;

per la CISL: Gastone Pedrini;

per la UIL: Franco Bonora;

per discutere le politiche di bilancio 2011 e la piattaforma delle OO.SS, che va ad integrare quella riferita al mandato amministrativo 2009-14 inviata lo scorso anno.

PREMESSA

La manovra governativa contenuta nella legge 112 e nella successiva legge di Stabilità, rischia di mettere in discussione la tenuta del sistema di welfare del nostro territorio.

Si ritiene quindi necessario individuare linee di indirizzo che vadano nella direzione di evitare un ridimensionamento dell'assetto complessivo dei servizi erogati dai Comuni. A questo quadro si aggiungono i tagli di risorse umane ed economiche alla scuola pubblica, che in presenza dell'aumento demografico più alto in Italia, stanno scaricando nuovamente sugli Enti locali un peso già insostenibile e rendono necessario un forte impegno politico della Regione Emilia – Romagna, che ha già operato un primo importante intervento con l'approvazione della legge n° 12/2010 "Patto di Stabilità Territoriale Regione Emilia Romagna".

Si esprime pertanto un giudizio negativo sul peggioramento del quadro di riferimento normativo nazionale, che a fronte:

- degli effetti drammatici della crisi che si stanno scaricando sulla tenuta occupazionale e quindi sul tessuto sociale;
- di un ulteriore e consistente taglio dei trasferimenti agli Enti Locali,
- di un sostanziale blocco delle assunzioni (blocco del turn-over e di un taglio del 50% del personale con contratti precari),
- di una conferma dei meccanismi del Patto di stabilità,

non consente alle Autonomie locali di compensare gli effetti della manovra con interventi di carattere strutturale, in grado di recuperare le risorse necessarie per garantire lo stesso livello quali-quantitativo di erogazione dei servizi, nonché di contrastare adeguatamente le ricadute della crisi.

Per le Amministrazioni del nostro territorio, che hanno in genere attuato “comportamenti virtuosi”, gli effetti saranno devastanti.

ESITO DEGLI INCONTRI

Nel corso degli incontri l'Amministrazione ha illustrato la situazione economica e gli indirizzi per la definizione del bilancio 2011: nell'impostare il bilancio di previsione la Giunta era, fin dall'approvazione del bilancio 2010, consapevole che sarebbero venute a mancare quelle entrate straordinarie, pari ad € 450.000 circa (derivanti dal rimborso compensativo per le mancate entrate icip prima casa non trasferite ai comuni negli anni 2008 e 2009 e da sanzioni in materia di occupazione suolo pubblico) che avevano permesso di chiudere il bilancio senza prevedere aumenti alle tariffe nel corso dell'anno. A seguito dell'approvazione della manovra estiva da parte del Governo si è registrato un'ulteriore riduzione delle entrate per un importo di circa € 300.000. Ai fini del raggiungimento del pareggio di bilancio per l'anno 2011 si è quindi valutato di agire sia sul fronte delle entrate che su quello delle spese, prevedendo incrementi delle tariffe dei servizi, a partire da gennaio 2011, delle seguenti percentuali: 10% per il servizio di nido d'infanzia - 20% per il servizio di refezione scolastica, utilizzo delle sale e degli impianti sportivi - 25% per il servizio di orario prolungato nelle scuole e trasporto scolastico - copertura completa del costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, in precedenza sostenuto in parte dal bilancio comunale, attraverso un aumento medio della TIA di circa il 15%.

Nell'ambito della parte spesa si è proceduto a valutare, al fine di tutelare l'attuale sistema dei servizi, tutte le spese del bilancio e si è provveduto a ridurre le spese inerenti: la promozione del territorio, le utenze degli stabili comunali, le spese legali e le consulenze, le spese per la redazione del notiziario comunale, i contributi a favore dell'Istituto Comprensivo, le spese a favore delle iniziative culturali, le spese per la formazione del personale (negli anni successivi non sono previste sostituzioni del personale che verrà collocato in pensione); si è valutato inoltre di non rinnovare la convenzione in merito al potenziamento del trasporto pubblico locale sulla direttrice della Landa, scaduta il 31.12.2010 e di incrementare le tariffe dei servizi cimiteriali al fine di raggiungere la totale copertura del costo del servizio.

Nell'ambito del trasferimento a favore di ASC InSieme, pur consapevoli delle riduzioni dei trasferimenti da parte dello stato, si è valutata inevitabile la riduzione dello stesso, procedendo ad una rimodulazione dei servizi.

Per quanto riguarda la manovra di bilancio 2011, gli effetti sul Comune di Monte San Pietro sono così quantificabili:

- Riduzione del 11,2% dei trasferimenti da parte dello stato (pari a € 307.408,09); mentre per gli anni 2012 e 2013 è quantificata in € 200.000;
- rispetto del patto di stabilità: a seguito dell'approvazione della legge di stabilità si è ulteriormente aggravata la situazione in merito al rispetto del patto; se con i vecchi parametri di calcolo il comune nel 2011 avrebbe dovuto conseguire un saldo obiettivo positivo di € 138.165,95 , con i nuovi parametri il saldo obiettivo positivo dovrà essere pari ad € 324.867,06.

Al fine di raggiungere il pareggio del bilancio sono stati destinati a finanziamento della gestione corrente, anche per l'anno 2011, circa il 75% delle entrate derivanti da oneri di

urbanizzazione per un importo di € 300.000; nonostante questo il pareggio della gestione corrente evidenzia una diminuzione complessiva di circa € 800.000 pari al 9,5% in meno rispetto alla gestione del 2010.

CONCLUSIONI

Le Organizzazioni Sindacali, pur riconoscendo le difficoltà che incontrano in questa fase le amministrazioni comunali, in particolare dei comuni medio-piccoli, **ritengono che non sussistano le condizioni per la sottoscrizione di un accordo sul bilancio 2011**, a causa dei rilevanti aumenti di rette e tariffe dei servizi alla persona e della TIA, peraltro decisi dall'Amministrazione con il confronto sindacale ancora in corso.

Il Comune di Monte San Pietro e le OO.SS. confermano la volontà di proseguire nel confronto a livello distrettuale avviato nel 2010 sulla Piattaforma di mandato 2009-2014, ovvero di riprendere il confronto a livello comunale nel caso in cui non si riscontrassero le condizioni per la definizione di un accordo distrettuale.

Le OO.SS chiedono comunque all'Amministrazione di sottoscrivere in data odierna un impegno su alcuni temi di stretta attualità, come peraltro hanno già fatto altri comuni del distretto nei rispettivi accordi sul bilancio 2011. Vista la disponibilità dell'Amministrazione, le Parti convengono quanto segue:

MISURE A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE COLPITE DALLA CRISI.

L'emergenza occupazionale è nella sua fase culminante. Infatti, mentre diminuiscono i numeri della cassa integrazione ordinaria aumentano quelli della cassa straordinaria, della mobilità e, come già evidenziato, dei disoccupati e inoccupati.

Le parti condividono:

- la conferma, del fondo distrettuale per il sostegno delle lavoratrici, dei lavoratori e delle famiglie colpite dalla crisi (circa 150.000 euro) avvalendosi del contributo delle Fondazioni bancarie e di altri soggetti privati, utilizzando gli strumenti previsti dalla legislazione vigente per la corresponsione dei trattamenti economici, per la costituzione di borse lavoro e di progetti per la formazione e riqualificazione professionale e/o lavori di pubblica utilità;
- nei primi mesi del 2011 verrà attivata la verifica sull'utilizzo delle risorse già stanziato nel 2009/10 (dai singoli Comuni e a livello distrettuale), per valutarne anche la corrispondenza con le effettive richieste dei cittadini;
- conferma dell'utilizzo dell'ISEE speciale;
- contributi a famiglie in difficoltà per il pagamento delle utenze (a seconda delle fasce di reddito i contributi vengono scalati direttamente sulle bollette, utilizzando i bonus nazionali).

APPALTI

L'amministrazione Comunale riconferma l'impegno a sottoscrivere un accordo sul tema "Appalti" con contenuti analoghi a quello sottoscritto nel 2005 dal Comune di Bologna. Per

concretizzare detto impegno, le OO.SS invieranno a breve una proposta di accordo, che sarà oggetto di confronto nei primi mesi del 2011.

SISTEMA TARIFFARIO

Le parti concordano che nel corso del 2011 si avvierà un tavolo di concertazione distrettuale per realizzare l'obiettivo dell'omogeneizzazione tariffaria dei servizi sociali del distretto.

Per quanto riguarda il sistema tariffario, per tutti i servizi a domanda individuale, l'esigenza primaria condivisa e' quella di garantire che il sistema sia equo, progressivo e che salvaguardi i redditi da lavoro e da pensione. In particolare si ritiene opportuno approfondire la concertazione nel 2011 sui seguenti temi:

- ribadire che per tutti i servizi a domanda individuale va presentata la dichiarazione ISEE (anche per l'assistenza ai disabili);
- confermare il controllo (almeno a campione) della veridicità delle dichiarazioni ISEE;
- riportare in tutti i moduli per la dichiarazione ISEE l'avvertenza che saranno effettuati i controlli;
- confermare, per coloro che non presentano la dichiarazione ISEE, il pagamento di tariffe massime;
- verificare le modalità per realizzare un sistema di tariffazione che individui percorsi che salvaguardino i redditi da lavoro dipendente (e assimilati), da pensione e le tipologie di partite IVA assimilabili al lavoro dipendente, rispetto a quelli da lavoro autonomo, libero professionale, ecc....; Pertanto le Parti si confronteranno, a partire dalle tariffe scolastiche (servizio di asilo nido, pre/post, trasporto, attività estive e refezione scolastica), per individuare un sistema di tariffazione ISEE che, basandosi anche sulla personalizzazione della/del retta/servizio, preveda una adeguata ed articolata progressività e risponda inoltre al suddetto impegno. Nel corso del confronto si esamineranno e si potranno prendere a riferimento modelli già operativi.

Monte San Pietro, 24 febbraio 2011

Per il Comune di Monte San Pietro
il Sindaco

per la CGIL

L'Assessore al bilancio

per la CISL

l'Assessore ai servizi sociali

per la UIL

TESTO CONFORME A QUELLO FIRMATO